



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 232 DEL 10/11/2022

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALL'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA.

L'anno **2022**, addì **10** del mese di **novembre** alle ore **15:50**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. **ALESSANDRO DONATI**.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
DONATI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
NARDI STEFANO	ASSESSORE	Presente
BIANCHI CRISTIANO	ASSESSORE	Assente
CORTECCI SERENA	ASSESSORE	Presente
PINGARO GRAZIA	ASSESSORE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. **GIULIO NARDI**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO
Anno: 2022
Numero: 1252

OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO ALL'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI, per quanto riguarda gli obblighi inerenti le materie, tra loro strettamente collegate, della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che, all'art. 11, rubricato “Ambito soggettivo di applicazione”, stabilisce che “alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni ... e alle società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile si applicano, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” che detta disposizioni, ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché della prevenzione dei conflitti di interessi, in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali, di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici non territoriali e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- l'art.1, comma 735, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che stabilisce:
 - i) che destinatari del Piano, per gli specifici adempimenti previsti dal legislatore o dal Piano medesimo, siano anche gli enti pubblici economici, gli enti di diritto privato in controllo pubblico e le società partecipate, oltre a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. (paragrafo 1.3);
 - ii) che l'amministrazione che esercita la vigilanza deve verificare l'osservanza delle disposizioni di prevenzione della corruzione poste a carico degli enti pubblici economici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico (paragrafo 3.1.1.);
 - iii) la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto: “Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, adottata il 17 giugno 2015 n. 8;

CONSIDERATO che le società *in house providing* applicano il D.Lgs. n. 50/2016 in base a quanto previsto dall'art. 16 TUSP;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dell' 8 maggio 2002, esecutiva, con la quale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 113-bis ed art. 114 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è stata istituita "l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa", Ente strumentale del Comune di Colle di Val d'Elsa, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato con la medesima delibera istitutiva.

VISTO lo Statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 8 maggio 2002 e di seguito modificato con deliberazione consiliare n. 28 del 29.03.2019 e in particolare i seguenti articoli del vigente statuto:

➤ l'art. 2, comma 1, che testualmente si riporta:

1. *L'Azienda quale ente strumentale del Comune di Colle di Val d'Elsa nell'ambito delle attività di cui al secondo comma, opera quale società in house providing, in quanto vengono soddisfatte le seguenti condizioni:*

- a) *il Comune, quale amministrazione aggiudicatrice esercita sull'Azienda speciale multiservizi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *più dell'80% del fatturato è svolto in favore del Comune di Colle di Val d'Elsa e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principale dell'Azienda speciale;*
- c) *nell'Azienda speciale non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

➤ l'art. 10 che testualmente si riporta:

Sono soggetti all'approvazione del Consiglio comunale le delibere avente ad oggetto i seguenti atti fondamentali dell'Azienda:

- a) *il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;*
- b) *il budget economico almeno triennale;*
- c) *il bilancio di esercizio;*
- d) *il piano degli indicatori di bilanci.*

RILEVATO che l'Ente Locale deve esercitare anche poteri di indirizzo, controllo e vigilanza, proprio per la natura di ente pubblico economico dell'Azienda Speciale e per un bilanciamento voluto dal legislatore rispetto all'imprenditorialità della gestione attraverso l'approvazione da parte del Comune degli atti fondamentali indicati al comma 8 dell'art. 114 del D.Lgs 269/2000 e sopra riportati anche nell'art. 10 del vigente statuto dell'Azienda Speciale multiservizi;

RICORDATO che il Comune di Colle di Val d'Elsa ha provveduto, in data 02.05.2019 con nota prot. n. 0035119, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle successive Linee Guida n. 7/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ad iscrivere l'Amministrazione nell'elenco degli Enti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, censendo l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa (ID 2030);

CONSIDERATO che l'Azienda Speciale Multiservizi, pur non rientrando nel perimetro del D.Lgs n. 175/2016 (TUSPP) - non sottostando ad alcun obbligo di razionalizzazione discendente dai parametri dimensionali di fatturato o di risultato -, è assoggettata ad una serie di norme vincolistiche, tese a ridurre i rischi di elusione delle regole di finanza pubblica;

RILEVATA la necessità di fissare nei confronti dell'Azienda Speciale Multiservizi, società in house – providing del Comune di Colle di Val d'Elsa, specifici obiettivi ed indirizzi in materia di spese per il personale oltre agli indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

VISTO il documento allegato al presente atto sotto la lettera (A), di cui forma parte integrante, contenente gli indirizzi per il contenimento delle suddette spese, nonché le modalità dei flussi informativi relativi a tali spese oltre agli indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio 5 "Economico, finanziario e patrimonio", ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, gli indirizzi per l'Azienda Speciale Multiservizi, società in house providing in materia di spese per il personale oltre agli indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, contenuti nell'allegato (A) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) DI PUBBLICARE, gli indirizzi per l'Azienda Speciale Multiservizi, società in house providing in materia di spese per il personale oltre agli indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, contenuti nell'allegato (A) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 3) DI COMUNICARE all'Azienda Speciale Multiservizi gli indirizzi espressi nell'allegato (A) al presente atto, di cui forma parte integrante, affinché li recepiscano con propri provvedimenti, e li rendano pubblici ai sensi dell'art. 19, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.;
- 4) DI RACCOMANDARE all'Azienda Speciale Multiservizi, contestualmente alla comunicazione del precedente dispositivo, l'adozione o l'aggiornamento dei provvedimenti relativi all'assunzione di personale, all'acquisto di beni e servizi, al conferimento di incarichi e all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 5) DI RISERVARSI la facoltà di adottare eventuali modifiche degli indirizzi approvati in relazione a successivi mutamenti normativi che dovessero intercorrere sul tema o ad esigenze espresse dai soggetti interessati o dal Comune medesimo;
- 6) DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. ALESSANDRO DONATI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIULIO NARDI

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

OBIETTIVI E INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE PER IL PERSONALE E PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA



Organizzazione, modalità di gestione e indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

Si fa presente che, nel rispetto delle norme del decreto legislativo 175/2016, l'Amministrazione Comunale ha predisposto l'annuale documento di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto, approvato dal Consiglio Comunale in data 30 dicembre 2021 con deliberazione n.171

Tale atto segue all'approvazione dei precedenti Piani di Razionalizzazione periodica avvenuta con deliberazioni consiliari numero 152 del 31 dicembre 2020, 151 del 31 dicembre 2019 e 94 del 27 dicembre 2018. In precedenza ancora, la razionalizzazione era stata oggetto di approvazione sia con il Piano Operativo di Razionalizzazione adottato con Decreto del Sindaco n. 8 del 31 marzo 2015, sia con il Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 D.lgs. 175/16 adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.75 del 26/09/2017. In tali documenti sono delineati le azioni e gli interventi per la realizzazione delle misure e lo sviluppo dei percorsi tracciati dapprima dalla Legge di Stabilità 190/2014 e successivamente dal D.lgs. 175/16 per la riorganizzazione delle partecipazioni societarie comunali, tenendo conto dei processi di ristrutturazione aziendale o di definizione e pianificazione di aggregazioni/integrazioni industriali o societarie con altre aziende territoriali anche quale effetto dell'affidamento dei servizi su area vasta o ambito e della partecipazione alle gare relative.

La natura giuridica delle Aziende Speciali

L'attuale quadro normativo di riferimento sulla governance delle Aziende Speciali e la legislazione che tratta della loro legittimità per l'erogazione di servizi pubblici di interesse generale risulta piuttosto scarno in quanto l'unica vera disposizione normativa è l'art. 114, D.lgs n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce loro personalità giuridica, autonomia imprenditoriale e statutaria.

In dottrina negli anni si è fatto strada l'orientamento secondo il quale le Aziende Speciali informando la propria attività al criterio del pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi e nel rispetto di parametri di efficienza gestionale, siano configurabili come enti pubblici economici.

In merito si richiama la Del. 438/2012 della Corte dei Conti (Sez. Lombardia) la quale segnala che «le Aziende Speciali sono enti pubblici economici che operano in ambito locale (cfr. Cass. sent. nn. 15661/06, 14101/06, 18015/02 e 10968/01)

Si tratta pur sempre di organismi che restano nell'alveo della pubblica Amministrazione pur quando operano con strumenti privatistici, con ciò impedendone una piena assimilazione all'imprenditoria di stampo privatistico. Infatti sotto il profilo sostanziale le Aziende Speciali possono essere considerate, come delle proprie articolazioni dell'Ente conferente, è infatti lo stesso art. 114 TUEL a precisare che "l'Azienda Speciale è ente strumentale dell'Ente locale".

Le Aziende Speciali pur non rientrando nel perimetro del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSPP) non sottostando ad alcun obbligo di razionalizzazione discendente dai parametri dimensionali di fatturato o di risultato sono tenuti ad applicare i vincoli di finanza pubblica a tutti gli effetti analoghi a quelli previsti per gli organismi di tipo societario.

Il contesto normativo brevemente descritto appare dunque disorganico, cumulando disposizioni più recenti con altre estremamente datate, senza che sia possibile giungere ad una lettura omogenea,



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

diversamente da quanto avviene per le società a partecipazione pubblica oggi normate dal Testo Unico di riferimento (D.lgs. n. 175/2016).

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa pur non rientrando nel perimetro del D.Lgs. n. 175/2016 e in particolare nell'art. 19, *(articolo con il quale il Testo unico sulle Società Partecipate, detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo in capo alle Amministrazioni controllanti l'obbligo di fissare con propri provvedimenti specifici obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle delle spese di personale)*, è assoggettata, a una serie di norme vincolistiche, tese a ridurre i rischi di elusione di regole di finanza pubblica, e proprio per questi vincoli, l'Amministrazione Comunale di Colle di Val d'Elsa ritiene necessario fissare nei confronti dell'Azienda Speciale Multiservizi alcuni obiettivi generali e specifici.

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

L'Azienda Speciale Multiservizi è stata istituita con deliberazione consiliare n. 34 dell'8 maggio 2002, esecutiva ai sensi di legge, per la gestione dei seguenti servizi pubblici privi di rilevanza economica:

- ✓ gestione di servizi di carattere sanitario, sociale ed assistenziale;
- ✓ gestione di servizi di assistenza scolastica;
- ✓ gestione di servizi relativi a strutture culturali, museali, sportive e del tempo libero;
- ✓ qualsiasi altra attività collegata, connessa o riferibile con quanto sopra indicato;

L'Azienda Speciale è ente strumentale dell'ente, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 8 maggio 2002 e di seguito modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.03.2019 inserendo nell'oggetto sociale, la facoltà di gestire tutte quelle attività ad essa affidate dal Comune di Colle di Val d'Elsa o, previo assenso del medesimo, da altri enti pubblici o privati, purché in tutti i casi complementari od affini a quelle statutarie.

L'Azienda conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti. Le aziende speciali si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno. L'Ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione (art. 114 del testo unico di cui alle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Il Comune di Colle di Val d'Elsa esercita il controllo analogo sull'Azienda Speciale Multiservizi (Società cosiddetta in- house providing) ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 5 del codice dei contratti, dal momento che essa esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della stessa persona giuridica controllata.

Nel il vigente Statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi si richiama in particolare l'art. 2, comma 1, che testualmente si riporta:



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

1. *L'Azienda quale ente strumentale del Comune di Colle di Val d'Elsa nell'ambito delle attività di cui al secondo comma, opera quale società in house providing, in quanto vengono soddisfatte le seguenti condizioni:*
 - a) *il Comune, quale amministrazione aggiudicatrice esercita sull'Azienda speciale multiservizi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - b) *più dell'80% del fatturato è svolto in favore del Comune di Colle di Val d'Elsa e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principale dell'Azienda speciale;*
 - c) *nell'Azienda speciale non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

In data 02.05.2019 con nota prot n. 0035119 il Comune di Colle di Val d'Elsa, ha provveduto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n.50/2016 e delle successive Linee Guida n. 7/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ad iscrivere l'Amministrazione nell'elenco degli Enti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, censendo la stessa Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa (ID 2030);

Inoltre l'art. 10 del vigente Statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi testualmente riporta:

Sono soggetti all'approvazione del Consiglio comunale le delibere avente ad oggetto i seguenti atti fondamentali dell'Azienda:

- a) *il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;*
- b) *il budget economico almeno triennale;*
- c) *il bilancio di esercizio;*
- d) *il piano degli indicatori di bilanci.*

OBIETTIVI E INDIRIZZI DA SEGUIRE NEGLI ESERCIZI 2022-2024

L'Azienda Speciale Multiservizi, pur non rientrando nel perimetro del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSPP) non sottostando ad alcun obbligo di razionalizzazione discendente dai parametri dimensionali di fatturato o di risultato, è assoggettata a una serie di norme vincolistiche, tese a ridurre i rischi di elusione di regole di finanza pubblica, i limiti assunzionali e di reclutamento del personale, al codice degli appalti ed a norme in materia di anticorruzione e trasparenza.

Di seguito si riportano **le linee di indirizzo generale:**

- ✓ l'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta all'applicabilità del regime limitativo delle assunzioni di personale secondo il disposto dell'art. 1 comma 557, Legge n. 147/2013 così come modificato con l'art. 18, comma 2-bis D.L. n. 112/2008;
- ✓ L'Azienda Speciale Multiservizi è obbligata a dotarsi, mediante propri provvedimenti, di criteri e modalità per il reclutamento del personale conformi ai principi richiamati dall'art. 35 comma 3, D.Lgs n. 165/2001 adottando tempestivamente le revisioni necessarie, e predisponendo entro il 30 settembre di ogni anno l'**aggiornamento della dotazione organica**, evidenziando i **fabbisogni di personale**, annuali e triennali, sia in relazione alla cessazione di personale che in ordine agli sviluppi delle attività, tenendo conto sempre del quadro di sostenibilità degli equilibri economici e



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

dei presenti obiettivi. La nuova dotazione e i fabbisogni dovranno essere condivisi con le strutture comunali affidanti dei servizi ed essere coerenti con i budget.

- ✓ L'Azienda Speciale Multiservizi è assoggettata in quanto organismo di diritto pubblico al rispetto del Codice degli appalti, ovvero il D.Lgs n. 50/2016;
- ✓ L'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta al rispetto delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza (come previsto con delibera ANAC n. 1134/17);
- ✓ L'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta ad applicare le disposizioni sui compensi degli amministratori ex D.Lgs n. 78/2010, art. 6 comma 2, secondo cui le cariche al suo interno sono meramente onorifiche.
- ✓ Con riferimento al **Programma di valutazione dei rischi aziendali**, adottato in attuazione dell'articolo 6 del D. Lgs 175/16, si raccomanda all'ASM di orientare la propria organizzazione e metodologia di monitoraggio a quanto previsto dal documento emanato dalla struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche del Mef, disponibile sul sito istituzionale del Ministero per l'utilizzo di indicatori e informazioni coerenti, compatibilmente con la struttura organizzativa della società medesima.
- ✓ L'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 190/2012, nel D.Lgs n. 33/2013 e ai sensi delle disposizioni ANAC in merito alla griglia di rilevazione per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione annuali.

L'Azienda Speciale Multiservizi dovrà dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs 175/16 sul rispetto degli indirizzi generali su elencati.

Linee di Indirizzo specifiche

Di tali obiettivi l'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta a prendere atto con proprio provvedimento da pubblicare nella sezione Trasparenza del proprio sito istituzionale.

Di seguito si riportano le linee di indirizzo specifiche:

- ✓ il costo del personale (voce B9 del conto economico) non dovrà superare l'analoga media aritmetica annua del triennio precedente, salvo aumenti contrattuali; eventuali altri incrementi straordinari di tale trend dovranno essere comunicati al Comune di Colle di Val d'Elsa;

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI								
	2018	2019	2020	2021	MEDIA ¹	2022	2023	2024
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	1.309.254	1.217.729	1.175.798	1.304.196	1.277.059,67	1.277.060	1.277.060	1.277.060

¹ La media del triennio è stata calcolata al netto dell'anno 2020, statisticamente incongruo.



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

- ✓ divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- ✓ redazione e tenuta di regolamenti interni, laddove non presenti quali: regolamento sul reclutamento del personale, regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, regolamento per l'accesso civico e procedura whistleblowing;

INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA

La Del. 438/2012 della Corte dei Conti (Sez. Lombardia) segnala che «le Aziende Speciali sono enti pubblici economici che operano in ambito locale (cfr. Cass. sent. nn. 15661/06, 14101/06, 18015/02 e 10968/01)

Le misure introdotte dalla legge n.190 del 2012 ai fini di prevenzione della corruzione si applicano agli enti pubblici economici [...] considerate le attività svolte in regime di diritto privato e tenuto conto che a tali enti si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. n. 231/2001 appare coerente un'interpretazione delle norme che prevede l'applicazione delle misure stabilite per le società in controllo pubblico» in particolare:

- misure organizzative per la prevenzione della corruzione, tra le quali si ricordano: l'individuazione dei rischi di corruzione, la definizione di un sistema di controlli, la redazione di un codice di comportamento, l'adempimento agli obblighi di trasparenza, il rispetto delle norme di incompatibilità e inconferibilità, ecc...
- la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) con funzioni organizzative di predisposizione delle misure di prevenzione e ampi poteri di vigilanza.

Per l'attuazione degli obblighi di trasparenza [...] gli enti pubblici economici adottano il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nominano il Responsabile della trasparenza, istituiscono sul proprio sito web una sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale pubblicano i documenti, le informazioni e i dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e assicurano l'esercizio dell'accesso civico.

Gli enti pubblici economici sono tenuti ad osservare la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni.

*Di conseguenza L'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta ad adottare **Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, contenente la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione da attuare nel triennio successivo che deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.*

*Il **Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza** deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e comunicato all'Amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa.*

Inoltre vediamo come l'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 36, co. 1, lett. a) e b), del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attribuisce all'Autorità nazionale anticorruzione il compito di controllare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza».

Il d.lgs. 97/2016 ha valorizzato, altresì, il ruolo degli OIV ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, prevedendo a tal fine che l'OIV possa chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo. Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 45, co. 2 del d.lgs. 33/2013, l'ANAC può chiedere all'OIV ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Sono tenuti all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione annuali gli organismi o soggetti individuati per lo svolgimento delle medesime funzioni attribuite all'OIV delle società e degli enti indicati all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 ovvero:

- a) **enti pubblici economici**;
- b) società in controllo pubblico, con l'esclusione di quelle quotate;
- c) associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Di conseguenza L'Azienda Speciale Multiservizi è tenuta ad effettuare un aggiornamento costante delle informazioni presenti nell'area Amministrazione Trasparente del proprio sito e a redigere annualmente la griglia di rilevazione ANAC per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione annuali.

ALTRI INDIRIZZI

In caso di **eventi eccezionali** e altri interventi di carattere strategico non contemplate nei presenti indirizzi, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivi atti anche da ciascun Responsabili del servizio comunale affidante.



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1252/2022

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALL'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA.

Il Dirigente del Settore SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Colle di Val d'Elsa, 04/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
COLLE DI VAL D'ELSA**
(Provincia di Siena)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1252/2022**

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI

Parere di regolarità contabile

(art. 49, comma 1 - art. 147 bis del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Colle di Val d'Elsa, 04/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)